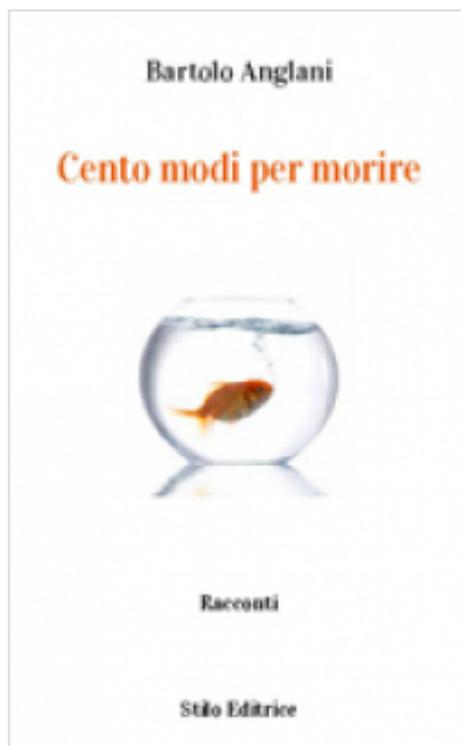


NARRATIVA**CENTO MODI PER MORIRE**di *Bartolo Anglani*

Morti metaforiche, morti volontarie, omicidi, morti collettive, catastrofi, morti rituali, personaggi che decedono, che vengono meno, che periscono, che soccombono. Che muoiono nel corso della storia o che sono morti prima. Che muoiono per sbaglio, per colpa loro o per un attimo di cedimento. I racconti di *Cento modi per morire* spaziano dal quadretto familiare (mai idilliaco) all'invenzione di futuri possibili (in cui, per esempio, le idee sono bandite, o un vermetto vuole divorare l'universo). Uno stile sorvegliatissimo e una ricchezza lessicale a tratti vertiginosa rendono *Cento modi per morire* un libro colto e piacevole, intrattenimento e spunto di riflessione.

L'AUTORE

Bartolo Anglani ha insegnato Letterature Comparete all'Università di Bari e Letteratura Italiana in università statunitensi (Brown, Harvard) e francesi (Parigi, Besançon, Strasburgo, Grenoble). Ha pubblicato libri e saggi sull'autobiografia, su autori e filosofi del Settecento (Goldoni, Rousseau, Baretta, Diderot, Ortes, Alfieri, Verri, Parini), su Verga, su Leopardi, su Gramsci. Un suo romanzo inedito entrò in finale nel primo Premio Calvino (1985), e inedito rimase. Ha scritto testi per il teatro: *Il fantasma di Arlecchino* (1993), messo in scena dalla compagnia La Différance diretta da Elvira Maizzani, e *Viaggio al termine della Rivoluzione* (2001), curato da Paola Martelli. La passione per la scrittura lo ha accompagnato per tutta la vita.

Editore: **STILO EDITRICE**Pagine: **144**Formato: **12x19.5**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **01/01/2014**ISBN: **9788864791272**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE